



**AGENZIA REGIONALE PER LE
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
DIREZIONE GENERALE**

ALLEGATO A)

Decreto Direttoriale n.7/2021

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato per anni tre nella qualifica di Dirigente ex art. 19 comma 6, D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. per la U.O. "Bilancio e Ragioneria" dell'Agazia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Puglia

Integralmente pubblicato sul sito dell'Agazia www.arpal.regione.puglia.it

SCADENZA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: 15.02.2021

IL DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA ARPAL Puglia

RENDE NOTO

VISTI

- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
il Regolamento per la disciplina del reclutamento del personale a tempo determinato approvato con DGR 203/2019;
- il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- il D.Lgs. 75/2017 - Testo unico del pubblico impiego - Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z) della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- l'art. 7 della L.R. n. 29/2018 di "Istituzione dell'Agazia regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL Puglia ";
- la D.G.R. n. 91 del 22/01/2019 con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agazia;
- la DCS n. 1 del 15/02/2019 di approvazione dell'atto di organizzazione dell'Arpal-Puglia, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 318 del 21/02/2019;
- la DGR n. 2070 del 15/12/2020, avente ad oggetto, "Seguito DGR 655/2020 e DGR 785/2020 - Nomina del Direttore generale dell'agazia regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL";
- Visto il Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

PRESO ATTO CHE

- Con Determinazione del Commissario Straordinario nr. 62/2020 è stata approvata la rimodulazione del Fabbisogno Triennale del Personale dell'Agazia;
- Si rende necessario individuare con urgenza una elevata professionalità, con funzioni dirigenziali, in possesso di *elevati requisiti di particolare e comprovata qualificazione professionale culturale e scientifica nell'ambito della programmazione economico – finanziaria e della contabilità economico-patrimoniale e pubblica* che possa assumere l'incarico di Dirigente U.O. "Bilancio e Ragioneria" per cessazione dell'utilizzo in comando del dirigente attualmente incaricato – dott. Franco Capurso - dal 1.02.2021;

Ai sensi dell'art. 19, co.6, del D.lgs. n. 165/2001,

è indetto avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato nella qualifica di Dirigente ex art. 19 comma 6, D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. per l'assunzione di incarico di Dirigente U.O. "Bilancio e Ragioneria" dell'Agenzia Regionale ARPAL –Puglia;

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a norma dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.n. 198/2006.

ART. 1 — OGGETTO DELL' INCARICO DIRIGENZIALE

1. Rientrano tra le competenze della U.O. "Bilancio e Ragioneria":

a) la corretta tenuta della contabilità generale al fine di predisporre e redigere annualmente il bilancio d'esercizio, registrando nelle scritture contabili, dopo aver eseguito i preventivi controlli di regolarità amministrativa e contabile, i fatti gestionali sotto gli aspetti economico, finanziario e patrimoniale; alla predisposizione, entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento, della bozza del bilancio di esercizio e dei documenti allegati, curandone gli adempimenti di legge successivi alla sua approvazione;

b) la corretta tenuta della contabilità clienti e fornitori; agli adempimenti connessi alla corretta tenuta della contabilità fiscale ed al conseguenti adempimenti in termini sia di pagamenti di imposte e tasse che di obblighi dichiarativi, nonché alle attività connesse;

c) i controlli sui conti correnti bancari e postali e sui flussi finanziari in genere, nonché sulla corretta gestione delle operazioni economiche;

d) la programmazione e il monitoraggio dei flussi di cassa, segnalandone gli andamenti e, in caso di scostamenti, propone opportuni correttivi;

e) la redazione, entro il 30 settembre di ciascun anno, degli schemi di Piano triennale delle attività e di Piano annuale attuativo nonché di bilancio preventivo pluriennale e annuale dell'Agenzia; alla predisposizione e alla comunicazione di dati, rapporti e informazioni al Ministero dell'Economia e delle Finanze, alla Ragioneria Generale dello Stato e alla Regione Puglia;

f) la liquidazione di tasse e imposte e il pagamento dei fornitori.

2. Rientrano altresì nei compiti dell'Unità operativa le attività, anche di natura istruttoria, connesse, conseguenti e strumentali rispetto a quelle elencate nel primo comma nonché le attività appositamente delegate dal Direttore Generale.

2. Nell'ambito dell'Unità operativa, l'istituzione, la modificazione e la soppressione degli uffici e la

3. destinazione ad essi delle risorse umane, strumentali e finanziarie è operata dal dirigente preposto con le capacità e i poteri del privato datore di lavoro.

4. Le attività di cui sopra saranno espletate presso la sede della Direzione Generale di ARPAL Puglia sita in via Corigliano n.1 in Bari sotto il coordinamento del Direttore Generale al quale il Dirigente incaricato conferirà direttamente.

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Lo stipendio base previsto, comprensivo di tredicesima mensilità, è pari a € 43.310,90, oltre retribuzione di posizione e di risultato commisurata alle funzioni attribuite, alle connesse responsabilità ed alla verifica dei risultati conseguiti. La sede di lavoro stabilita è Bari.

ARTICOLO 3 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Per l'ammissione alla presente procedura selettiva, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- a) Cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea. Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana, godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) Essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- c) Essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente, essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001);
- d) Essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo CE (art. 38, comma 3-bis, D.lgs. n. 165/2001);
- e) Essere cittadino non comunitario, titolare dello status di rifugiato (art. 38, comma 3 bis, d.lgs. n. 165/2001);
- f) Avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- g) Idoneità fisica all'impiego, con riferimento alle mansioni specifiche previste per la posizione dirigenziale da ricoprire;
- h) Godimento dei diritti civili e politici;
- i) Non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
- j) Non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale (ai sensi dell'art. 35 bis c. 1 lett. b) del d. lgs. 165/2001 e dell'art. 3 del d. lgs. 39/2013);
- k) Assenza di condanne penali o processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli del punto precedente, che - se accertati con sentenza passata in giudicato - comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, o per i quali la legge escluda l'ammissibilità all'impiego pubblico;
- l) Non essere stato licenziato per motivi disciplinari o dispensato per inabilità dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione; Non essere collocato in quiescenza (art. 5 c. 9 del DL 95/2012, convertito nella L. 135/2012 e ss. mm.);
- m) Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;
- n) Non trovarsi in alcuna ulteriore situazione che possa comportare l'inconferibilità dell'incarico dirigenziale in oggetto ai sensi del D. Lgs. 39/2013;
- o) Conoscenza della lingua inglese nonché delle tecnologie informatiche più diffuse;

REQUISITI SPECIFICI

- a) Possesso del Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) in Economia e Commercio, Economia Aziendale, Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali, Economia e Finanza, Economia Politica (v.o.) oppure Laurea Specialistica (LS-classi 84/5-64/S-19/S) o Laurea Magistrale (LM-classi LM-56, LM-77, LM-16) equiparata a uno dei suddetti Diplomi di Laurea (DL) specificati o equipollenti;
- b) Possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale;
- c) non essere già dipendente dell'Agenzia;
- d) avere svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro

maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, oppure provenire dal settore della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

ART. 4 — MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

MODALITA'

1. La domanda di ammissione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice e sottoscritta dal concorrente, a pena di esclusione, deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (allegato A).
2. La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
3. Le domande di partecipazione all'avviso pubblico ed il modello del curriculum formativo-professionale, dovranno essere indirizzate al Direttore Generale dell'Agenzia Regionale ARPAL Puglia, inoltrate mediante la seguente modalità:

A mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo

arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it

riportante nell'oggetto la dicitura "Domanda di partecipazione alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato nella qualifica di Dirigente U.O. Patrimonio e Attività negoziali"

4. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata. Non sarà, pertanto, ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

5. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione (non superiore a 2 MB) con i seguenti allegati e soltanto in formato PDF:

- Domanda di partecipazione;

- Cartella (zippata) con tutta la documentazione dettagliata all'art.5 del presente Avviso. La validità della trasmissione e della ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

6. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda di partecipazione al concorso. L'eventuale invio, o riserva di invio, di documenti oltre il termine di scadenza è privo di effetti.

7. L'Agenzia non assume responsabilità:

Per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;

Nel caso in cui i files siano inviati a mezzo posta elettronica certificata in maniera difforme da quanto richiesto nel bando o in formato illeggibile impedendo la visione ed il conseguente esame della documentazione.

TERMINE: Le domande di partecipazione all'avviso devono **PERVENIRE** entro il 10° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando all'albo pretorio on line dell'Agenzia. In ogni caso, la data di scadenza è indicata in epigrafe del presente Avviso. Qualora detto termine coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

ARTICOLO 5 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica, redatta secondo l'allegato modello A), debitamente datata e firmata, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di

dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, quanto segue:

- Cognome, nome, data e luogo di nascita, luogo di residenza;
 - Possesso della cittadinanza italiana o di altra equivalente;
 - Possesso dell'idoneità fisica all'impiego, con riferimento alle mansioni specifiche previste per la posizione dirigenziale da ricoprire;
 - Godimento dei diritti civili e politici, indicazione del Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale (ai sensi dell'art. 35 bis c. 1 lett.b) del d. lgs. 165/2001 e dell'art. 3 del d. lgs. n. 39/2013);
 - Eventuali condanne penali riportate (diverse da quelle del punto precedente) e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
 - Motivo di cessazione di rapporti di lavoro subordinato eventualmente svolti presso Pubbliche Amministrazioni (dimissioni volontarie, conclusione del rapporto a termine, dispensa, licenziamento, ecc.);
 - Di non essere collocato in quiescenza (art. 5 c. 9 del D.L. n. 95/2012, convertito in L. 135/2012 e ss. mm.);
 - Posizione nei riguardi degli obblighi militari (per coloro che sono soggetti a tali obblighi);
 - Di non trovarsi in alcuna ulteriore situazione che possa comportare l'inconferibilità dell'incarico dirigenziale in oggetto ai sensi del d. lgs. 39/2013;
 - Conoscenza della lingua inglese nonché delle tecnologie informatiche più diffuse;
 - Possesso dei requisiti specifici di ammissione e descrizione sintetica con riferimento alla specifica tipologia e titolo di studio;
2. L'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, presso cui il candidato chiede di ricevere le comunicazioni relative alla procedura selettiva, qualora diverso da quello di residenza, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, nonché ogni recapito (compresi numero di cellulare ed indirizzo e-mail) che il candidato ritiene utile comunicare ai fini della presente procedura. In caso di mancata dichiarazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda.
 3. I candidati dovranno, inoltre, dichiarare di aver preso completa visione del presente bando e di accettare espressamente tutto quanto in esso previsto.
 4. La domanda di ammissione e il curriculum formativo professionale, saranno ricevuti nel rispetto delle norme del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazione. L'Agenzia si riserva la facoltà di procedere a opportuni controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni il candidato, oltre a rispondere delle sanzioni penali previste dall'articolo citato, decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
 5. Come disposto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche", i candidati in possesso della cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione Europea dovranno dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza e dovranno specificare se il titolo di studio conseguito all'estero sia stato riconosciuto equipollente al titolo di studio italiano.
 6. I portatori di handicap, ai sensi della legge n. 104/1992, dovranno richiedere

l'ausilio necessario e indicare l'eventuale fabbisogno di tempi aggiuntivi in sede di espletamento del colloquio. -

7. I candidati devono esprimere nella stessa domanda il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del GDPR n. 2016/679.

ARTICOLO 6 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. A corredo della domanda, i candidati devono allegare la seguente documentazione:
 - Elenco in carta semplice dei documenti presentati, datato e firmato dal candidato;
 - Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
 - Dettagliato curriculum formativo-professionale, datato e sottoscritto, in cui il candidato evidenzia le specifiche attività in cui ha avuto esperienza e i relativi periodi, con particolare riferimento al profilo in oggetto e con espressa dichiarazione di veridicità in ordine a quanto in esso contenuto ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
 - Documentazione inerente i requisiti specifici di accesso;
 - Documentazione inerente i requisiti che danno diritto a precedenza o a preferenza alla nomina a parità di punteggio;
 - Elenco delle principali pubblicazioni;
 - Qualsiasi altra documentazione/certificazione pertinente che i candidati ritengano opportuno produrre ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito;
2. La succitata documentazione può essere prodotta in copia legale o autenticata ai sensi di legge. In alternativa alle modalità innanzi indicate, la stessa deve essere resa mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che dichiari la conformità della copia all'originale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.
3. Si precisa che per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi "in forma di autocertificazione" carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).

ARTICOLO 7 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

1. L'ammissione o l'esclusione dalla procedura selettiva sono disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale, in sede di approvazione dei verbali e delle graduatorie;
2. Costituiscono motivi di esclusione:
 - La trasmissione, la spedizione o la consegna della domanda di partecipazione oltre il termine di scadenza previsto dal bando;
 - La mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di concorso;
 - La presentazione della domanda con mezzi diversi rispetto a quelli prescritti dal bando;
 - La mancanza della firma in calce alla domanda di ammissione;
 - La mancata presentazione della copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
 - La mancata sottoscrizione del curriculum formativo-professionale ovvero la mancata presentazione del curriculum formativo e professionale datato e firmato ovvero ancora, l'omessa dichiarazione di veridicità resa ex DPR 445/2000;

ARTICOLO 8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione -esaminatrice è nominata con decreto del Direttore Generale- e sarà formata da tre membri esperti effettivi, oltre il Segretario verbalizzante.
2. La Commissione potrà essere integrata, ove necessario, da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza dell'uso e delle apparecchiature informatiche nonché della lingua straniera.

ARTICOLO 9 - PROCEDURA SELETTIVA. AMMISSIONE DEI CANDIDATI. MODALITA'.

3. L'ammissione dei candidati è effettuata d'ufficio limitatamente alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici prescritti dal bando a pena di esclusione. Sarà, comunque, pubblicato sul sito web dell'Agenzia www.arpal.regione.puglia.it (sezione trasparenza), l'elenco dei candidati ammessi alla procedura selettiva, che vale a tutti gli effetti come comunicazione.

1. La Commissione per la valutazione dispone di cinquanta punti per i titoli così ripartiti:

- 25 punti per titoli di carriera;
- 15 punti per i titoli accademici e di studio;
- 10 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici;

2. La Commissione disporrà, altresì, di 50 punti per il colloquio.

3. Il colloquio si intende superato con una valutazione di 7/10.

4. In caso di parità di applicano le regole generali sulle precedenzae:

- numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- minore età del candidato.

5. La valutazione dei titoli sarà effettuata solo nei confronti degli aspiranti che avranno superato il colloquio.

6. I punti disponibili per la valutazione del curriculum verranno attribuiti dalla Commissione esaminatrice previo esame delle attività professionali e di studio del candidato formalmente documentate, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e inerenti alla posizione funzionale da conferire.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

1. L'elenco degli ammessi e degli esclusi è pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale telematico dell'Agenzia.
2. La convocazione dei candidati ammessi alla procedura selettiva sarà effettuata esclusivamente attraverso la pubblicazione del calendario di esame (giorno, ora e modalità compatibili con le norme di prevenzione della pandemia da Covid 19 e, quindi, anche in forma telematica in base alla normativa vigente) nell'apposita sezione del sito istituzionale telematico con un preavviso di sette giorni.

MODALITA'

1. La Commissione di valutazione prima dell'inizio del colloquio stabilisce le modalità di svolgimento dello stesso. Il colloquio deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico ovvero attraverso collegamento in diretta streaming secondo dettagli tecnici che saranno resi noti all'atto della convocazione.
2. Il colloquio è finalizzato a valutare le capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina oggetto dell'avviso, con particolare riferimento alle esperienze professionali maturate, all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e direzione in relazione all'incarico da svolgere, nonché sulle competenze e organizzazione dell'Agenzia ARPAL Puglia. Il colloquio è diretto

anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese e delle procedure informatiche.

3. Per essere ammesso a sostenere il colloquio, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena l'esclusione dalla prova stessa.
4. I candidati sono tenuti a presentarsi alla prova presso la sede e alla data indicate secondo il calendario che sarà pubblicato sul sito dell'Agenzia all'indirizzo www.arpal.regione.puglia.it, almeno 7 giorni prima della data del colloquio.
5. Il candidato che non si presenterà a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita sarà dichiarato rinunciatario, quale che ne sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

ARTICOLO 10 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E NOMINA DEL VINCITORE

1. La Commissione, al termine del colloquio, formula la graduatoria di merito dei candidati sommando il punteggio attribuito per la valutazione dei titoli e la votazione conseguita nel colloquio.
2. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito al colloquio la prevista valutazione di sufficienza (7/10).
3. La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace e sarà affissa all'Albo dell'Agenzia ARPAL Puglia e pubblicata sul sito internet dell'Agenzia.
4. La graduatoria finale è utilizzata esclusivamente per la copertura della posizione dirigenziale oggetto del presente bando.
5. Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare il contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato e ad assumere servizio nel termine assegnato dall'Agenzia. Scaduto inutilmente detto termine, l'Amministrazione non darà luogo alla sottoscrizione del contratto e dichiarerà decaduto dalla nomina il candidato rinunciatario, scorrendo la relativa graduatoria senza che il candidato possa vantare alcun diritto all'assunzione.
6. Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento dell'incarico dirigenziale in oggetto è a tempo pieno ed esclusivo ed è incompatibile con ogni altra attività professionale nel rispetto della normativa vigente in materia (art. 53 d. lgs. 165/2001 e art. 9 d.lgs. 39/2013). Se dipendente pubblico, pertanto, il candidato dovrà essere collocato in aspettativa ai sensi di legge ai fini dell'assunzione.
7. L'incaricato dovrà sottoscrivere, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, apposita dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconfirabilità e di incompatibilità ai sensi del d.lgs. n. 39/2013 nonché dell'inesistenza di cause ostative ai sensi dell'art.35bis D.Lgs 165/2001.
8. Qualora dal controllo dei requisiti dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, ferma restando la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti come previsto dall'art. 75 del suddetto decreto.

ARTICOLO 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del GDPR n. 2016/679 e successive modificazioni, i dati personali forniti dai candidati ai fini della selezione saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, dal personale di ARPAL Puglia per le finalità di gestione della procedura di selezione e per i provvedimenti conseguenti.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione.
3. I candidati godono del diritto di accesso ai dati personali e degli altri diritti di cui

al GDPR n. 2016/679.

4. Il titolare del trattamento è l'Agenzia ARPAL Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dott. Massimo Cassano - Direttore Generale.

ARTICOLO 12 - NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, di prorogare o di revocare il presente bando nonché di sospendere o di rinviare la prova selettiva nonché di non procedere all'assunzione del vincitore in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili o per ragioni di compatibilità con i vigenti vincoli giuscontabili legati alle assunzioni.

Il presente bando costituisce "lex specialis" della procedura selettiva e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali ed al regolamento di ARPAL Puglia.

Per eventuali informazioni, gli interessati possono inviare mail all'indirizzo:

protocollo@arpal.regione.puglia.it

Responsabile del procedimento è il Dirigente ad interim della U.O. "Coordinamento di Staff" alla Direzione Generale – avv. Monica Calzetta

Bari lì, _____

Il Direttore Generale
(dott. Massimo Cassano)